



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 25

del 16-02-2016

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.). Aggiornamento e adozione nuovo PTPC 2016-2018.

IL PRESIDENTE

Visto che sul decreto in oggetto, ai sensi dell'art. 64, comma 1, dello Statuto della Provincia sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato Favorevole

Li, 16-02-2016

Il Dirigente del Servizio
F.to MARRA FABIO

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Lì 16-02-2016

Il Dirigente del Servizio
F.to MARRA FABIO

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato:

Il Dirigente del Servizio Finanziario

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 16-02-2016

Il Segretario Generale
F.to MARRA FABIO

OGGETTO: Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.). Aggiornamento e adozione nuovo PTPC 2016- 2018

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO CHE

- con legge n. 190 del 6.11.2012 sono state approvate le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la predetta legge prevede, fra l’altro, che l’Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della Corruzione, adotti, entro il 31 gennaio di ogni anno, un Piano di prevenzione della corruzione, formulato ed adottato nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale;

DATO ATTO che:

- l’ANAC ammonisce le Amministrazioni all’approvazione del piano, pena l’applicazione della sanzione disciplinata dell’art. 19, co. 5, lett. b) del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l’adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento, salvo che il fatto costituisca reato, si applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, la sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000,00 e non superiore nel massimo a euro 10.000,00;
- per la qualità del processo di gestione del rischio è stata valutata l’analisi del contesto esterno e interno, il processo di valutazione del rischio, il trattamento del rischio, il coinvolgimento degli attori interni ed esterni e il sistema di monitoraggio;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 3 del 28.01.2014 è stato approvato il “ Piano triennale di Prevenzione della Corruzione della Provincia di Brindisi per il periodo 2013/2016, contenente le integrazioni e l’adeguamento del piano approvato con atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 5 del 28.03.2013.

DATO ATTO che il Segretario Generale Responsabile Anticorruzione:

- con proprio provvedimento n. 8 del 27.07.2015 ha costituito uno Staff di funzionari in relazione agli adempimenti relativi all’attività di verifica e refertazione sullo stato di conformità ai requisiti normativi in materia di trasparenza e anticorruzione;
- ha tenuto più Comitati di Direzione in cui ha illustrato le linee guida del nuovo PTPC;
- ha costituito un gruppo di lavoro per la redazione e per l’aggiornamento del PTPC della Provincia di Brindisi ai quali ha chiamato a farne parte i seguenti funzionari che hanno collaborato attivamente alla redazione dell’ allegato Piano:

- Dott.ssa Annamaria Attolini;
- Dott. Teodoro Passante;

VISTO che il Consiglio Provinciale su proposta del Segretario Generale RPC con Deliberazione CP N. 1 del Reg. in data 29.01.2016 ha approvato all’ unanimità le “*Linee guida per l’ aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI) 2016-2018*”

DATO ATTO che il Segretario Generale, nella sua funzione di Responsabile della prevenzione della Corruzione:

- ha presentato la relazione sull’attuazione del PTPC 2015-2017 e sul ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione, evidenziando alcuni aspetti critici con particolare riferimento alla rotazione del personale e all’incertezza del quadro istituzionale successivo all’approvazione della legge Del Rio n. 56/2014;
- ha avviato il procedimento finalizzato alla valutazione della proposta di rotazione degli incarichi dirigenziali, utilizzando un sistema di autoanalisi, come suggerito nella Deliberazione ANAC n.

12 del 28.10.2015, concludendo nella opportunità della non proposizione della rotazione data l'esiguità del numero di dirigenti in servizio, l'infungibilità di alcune posizioni dirigenziali, e, in particolare, la circostanza che un dirigente tecnico (Ing. Rini) è in via di trasferimento in altro Ente (dal 1.04.2016) e altro dirigente (d.ssa Pannaria) è in soprannumero, circostanze che, di fatto, comportano la necessità di ulteriormente posticipare ad altra data la rotazione dirigenziale, con verifica delle condizioni a gennaio 2017;

- ha attivato il procedimento di confronto e autoanalisi tenendo una riunione allargata ai dirigenti e ai dipendenti incaricati di P.O. che ha portato alla raccolta di schede informative/propositive finalizzate alla proposizione di integrazioni e modifiche nella redazione del PTPC 2016-2018, atti che sono stati vagliati e in parte tradotti in aggiornamento delle disposizioni di prevenzione della corruzione come di seguito riportato;

DATO ATTO altresì, di aver sopperito alla mancata rotazione, come evidenziato dal Segretario Generale nella sua relazione, ponendo in essere misure di prevenzione del fenomeno corruttivo attraverso l'Ufficio Gare e Contratti e, quindi, con la netta separazione fra soggetti preposti ad espletare le gare e soggetti preposti alla verifica delle procedure di gara;

RITENUTO di dover aggiornare il PTPC come di seguito riportato;

VISTI:

- la legge 190 del 6.11.2012 recante “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione; –
- il D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge n. 114 dell'11.08.2014 recante “ Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- la Determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015;
- Il TUEL n. 267/2000, nel testo vigente;
- La L. N. 56/2014;
- lo Statuto dell'Ente, nel testo vigente;

ACCERTATA la propria competenza in materia a norma della deliberazione ANAC n. 12 del 21.01.2014;

D E C R E T A

A. la premessa è parte integrante del presente provvedimento;

B. ADOTTARE il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Provincia di Brindisi, periodo 2016-2018”, come proposto dal Segretario Generale dell'Ente nella sua funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenente le integrazioni e l'adeguamento del Piano già approvato con Atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 3 del 28.01.2014, aggiornato con Decreto Presidente n. 26 del 30.01.2015, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante quali allegati da A1 ad A8;

C. DARE ATTO che il PTPC 2016-2018 adottato sarà pubblicato per gg. 10 all' Albo Pretorio on-line con avviso al pubblico al fine di consentire a tutti gli stakeholders, alle rappresentanze sindacali, ai dipendenti della Provincia e a tutti gli interessati di proporre ulteriori integrazioni o modifiche che saranno vagliate dall' RPC e potranno costituire oggetto di integrazioni o modifiche;

D. DARE ATTO che il PTPC 2016-2018, a seguito della partecipazione propositiva dei soggetti di cui al precedente comma, dovrà essere successivamente approvato in una stesura definitiva;

E. STABILIRE che le disposizioni dell' adottato PTPC 2016-2018 sono immediatamente eseguibili;

F. RISERVARSI ogni tempestivo aggiornamento del Piano in ogni momento l' RPC dovesse ritenerlo necessario in relazione al verificarsi di eventi, nonchè non appena verranno pubblicate

dall'ANAC nuove integrazioni e quando verrà pubblicato il nuovo PNA che ad oggi risulta essere in corso di formazione da parte dell' Autorità competente;

G. RISERVARSI ogni aggiornamento con riferimento:

- alla redazione e semplificazione degli adempimenti al fine di valorizzare le premialità nella valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- alla progressiva integrazione del ciclo della performance con la programmazione finanziaria;
- al raccordo con il sistema dei controlli interni;
- alla valutazione indipendente dei sistemi e risultati e alla conseguente revisione della disciplina degli organismi di valutazione;

H. DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

I. PUBBLICARE il Piano sul sito istituzionale della Provincia di Brindisi nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “altri contenuti”, “corruzione” a tempo indeterminato, fino a revoca o sostituzione con un Piano aggiornato;

L. INVIARE il presente provvedimento alla Prefettura di Brindisi ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, oltre che al Segretario Generale, ai Dirigenti dei Servizi, al Nucleo di Valutazione, al Collegio dei Revisori ed alle Organizzazioni Sindacali;

M. DARE ATTO, infine, che il presente provvedimento, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possono determinare censure per violazioni per le norme sulla privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ALLEGATI:

- A1 : Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018;
- A2 : Catalogo dei processi (Allegato 1 al PTPC 2016-2018);
- A3 : Catalogo dei rischi (Allegato 2 al PTPC 2016-2018);
- A4 : Ponderazione dei rischi per ogni processo (Allegato 3 al PTPC 2016-2018);
- A5 : Valutazione dei rischi (Allegato 4 al PTPC 2016-2018);
- A6 : Trattamento dei rischi (Allegato 5 al PTPC 2016-2018);
- A7 : Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità (PTTI) 2016-2018;
- A8 : Codice di comportamento.

Lì, 16-02-2016

Il Presidente
F.to Prof. Maurizio BRUNO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi **16.02.2016** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to ROSATO

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

F.to PRETE

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Al Segretario Generale
- b) Al Collegio dei Revisori
- c) Al NdV

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

li **16.02.2016**

F.to PRETE
